

Il cronista riceve
dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

GIUDIZI E SUGGERIMENTI DEI RAPPRESENTANTI DELLA CITTÀ'

I consiglieri comunali si pronunciano sulla vertenza degli autoferrotranvieri

Cattani: «Sarebbe opportuna un'inchiesta consiliare» - **Turchi:** «L'agitazione è giusta e va sostegnuta» - **Ceroni:** «Occorre vagliare con immediatezza le richieste e cercare una via d'accordo»

Abbiamo chiesto ad alcuni consiglieri comunali un parere sulla travagliata vertenza degli autoferrotranvieri, che reclamano da diverso tempo una maggior giustizia retributiva, resa urgente e improrogabile dalle condizioni particolarmente pesanti della categoria.

Com'è noto, l'agitazione prosegue e sfocerà, probabilmente, nei prossimi giorni in nuove iniziative di lotta se l'ATAC e la STEFER continuieranno a declinare ogni invito ad iniziare la trattativa.

Il nostro punto di vista sulla vertenza è noto, e, pertanto, in questa occasione, riteniamo di essere esentati dall'illustrativo commento. Cediamo senz'altro la parola ai consiglieri che hanno accolto il nostro invito, rispondendo alle due domande ad essi rivolte:

1) Che cosa pensa dell'agitazione dei tranvieri? 2) Cosa suggerirebbe per la soluzione della vertenza?

Ci riserviamo di pubblicare le altre risposte, che ci sono pervenute.

Giovanni Selvaggi

Nell'interesse della collettività dell'Amministrazione dell'ATAC e di tutto il personale che costituisce il suo organico e debole servizio pubblico, sono perciò di scorrimento urgente di contatti fra i rappresentanti dell'Azienda e del personale, per iniziative e con la guida del Sindaco e dell'Assemblea competente.

A me sembra che le trattative in corso, condotte dalla Federazione delle Aziende Municipalizzate da un punto di vista generale, non siano d'ostacolo all'esame delle particolari condizioni del personale dipendente direttamente da risoluzioni d'ordine generale, ricevute dagli organi nazionali o da essi già assunte.

Lei gentilmente mi chiede un suggerimento. Io avrei ovviamente fiducia nelle riunioni in Consiglio Comunale, posso però esprimere la opinione personale e l'augurio che risultino da questa risposta alle due domande.

Leone Cattani

1) Sono d'opinione che gli scoperi dei servizi pubblici non dovrebbero mai adottarsi perché essi si risolvono in gravi disagi per la parte più dispiaciuta della popolazione ed anche per questo rendono impopolari persino le rivendicazioni più giustificate;

2) Ritengo che sarebbe opportuno un'inchiesta consiliare su tutta la questione ATAC e sulla vertenza in corso.

Luigi Gigliotti

1) L'agitazione dei tranvieri si ricollocano da una parte al problema del minimo fondamentale di vita, che gli attuali salari non consentono di raggiungere; e dall'altra al problema delle otto ore di lavoro, che l'imposizione da parte dell'Azienda di lavoro straordinario per circa due ore giornaliere risolverà in modo brutale.

L'art. 36 della Costituzione riconosce al lavoratore "il diritto ad una retribuzione... in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia una esistenza libera e dignitosa". I salari che percepiscono i dipendenti dell'ATAC non danno una simile esistenza. La disposizione costituzionale, inoltre, consente al lavoratore "il risparmio settimanale ed a serie annuale retribuita" ed aggiunge che il lavoratore "non può rinunciare". L'ATAC imponendo nel lavoro straordinario, distrugge il diritto dei suoi dipendenti non solo al risparmio settimanale, ma anche a quello quotidiano.

2) La soluzione della vertenza può raggiungersi senza lasciarla incatenare e riprendendo le trattative.

Il Sindaco e la Giunta, ormai esecutivi e non deliberativi dell'Amministrazione Comunale, piuttosto che abbandonavano, da uno spreco di manifesti spesso inesatti, sempre inopportuni, hanno il dovere di informare dettagliatamente i Consigli comunalisti dello stato dei servizi. Ed il Consiglio Comunale — che, ripeto, è lo stile organo deliberativo dell'Amministrazione comunale, al quale Sindaco e Giunta debbono nell'altro che obbedienza — al fine di tutelare da una parte gli interessi della cittadinanza e dall'altra quelli dei dipendenti dell'ATAC, sentire certamente l'opportunità di invitare Sindaco, Giunta e ATAC a riprendersi immediatamente le trattative, con spirito di comprensione, onde arrivare ad un equo compromesso della vertenza. Nella quale il Comune — il che mi sembra sia stato del tutto dimenticato dal Sindaco e dalla Giunta — deve agire non con somma di parte, ma come organo conciliatore degli opposti interessi delle due parti, ATAC e suoi dipendenti, nell'interesse superiore della cittadinanza, che il Comune istituzionalmente rappresenta e tutela.

Guglielmo Ceroni

1) Penso che, disprezzantemente, quali che siano le ragioni della categoria (che potranno anche essere giustificatissime), chi ci va di mezzo è il cittadino meno obbligato, proprio quello

Cronaca di Roma

Lettera delle Consulte al Sindaco contro la bomba X

Si tratta di un'elegante signora che presta servizio al consolato brasiliano

Nel giorni scorsi, sono piovute numerose denunce a carico della signora Anna Maria Simiani, in Bertorelli, di 40 anni, ex funzionaria del consolato brasiliano. Le denunce sostiene sporte da impiegati, industriali, costruttori, gioiellieri e sarti, truffati dalla signora con assegni a vuoto e cambiabili assegni a vuoto.

Battute per rintracciare le favoreggiatori di Ubaldi

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La Simiani, subito dopo le prime denunce ha abbandonato il suo posto all'ambasciata e si è data alla latitanza, inviato ricevute dalla polizia di tutto il mondo. L'Interpol, nella certezza che la donna abbia varcato la frontiera per continuare all'estero, suoi tracce, ha interrogato i connazionali della truffatrice in diversi paesi, ma nulla senza alcun risultato concreto.

La Simiani, servendosi del suo aspetto distinto e vantaggiose aderenze, è riuscita a carpire la buona fede di numerosi persone. Un indi-

strial, con il quale la donna non è stata avara delle sue grazie le ha addirittura consegnato 40 milioni di lire, dietro la promessa di un ottimo affare. Un gioielliere è stato indotto a consegnare gioie per molti milioni ed è stato pagato con assegni a vuoto.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La Simiani, servendosi del suo aspetto distinto e vantaggiose aderenze, è riuscita a carpire la buona fede di numerosi persone. Un indi-

strial, con il quale la donna non è stata avara delle sue grazie le ha addirittura consegnato 40 milioni di lire, dietro la promessa di un ottimo affare. Un gioielliere è stato indotto a consegnare gioie per molti milioni ed è stato pagato con assegni a vuoto.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La Simiani, servendosi del suo aspetto distinto e vantaggiose aderenze, è riuscita a carpire la buona fede di numerosi persone. Un indi-

strial, con il quale la donna non è stata avara delle sue grazie le ha addirittura consegnato 40 milioni di lire, dietro la promessa di un ottimo affare. Un gioielliere è stato indotto a consegnare gioie per molti milioni ed è stato pagato con assegni a vuoto.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.

La polizia e i carabinieri hanno eseguito varie battute per intracciare coloro che hanno ospitato Orlando Ubaldi, l'assassino del tessuto D'Attino, durante la sua breve permanenza a Roma. Sono state fermate alcune peripezie e alcuni pregiudicati, ma senza alcun risultato.